



Al Sindaco e agli Assessori competenti

Interrogazione urgente: “A quando la riapertura e il riutilizzo del TROVAMICI di Via Vigna”

Premesso che

- 1) Il centro venne inaugurato (dicembre 1998) con il nome : Il Trovamici – centro infanzia e famiglie.
- 2) Il Trovamici per almeno 20 anni è stato un luogo di socialità e di gioco, in cui i bambini e gli adulti partecipavano insieme ad attività educative, ludiche e di aggregazione sociale. Vi erano attività specifiche per bambini con disabilità, o bisogni educativi speciali. Era un punto di auto-mutuo aiuto tra genitori, di socializzazione di esperienze, di sostegno alla coppia e al rapporto genitoriale. Veniva dato anche un servizio per la psicomotricità.
- 3) Circa tre anni fa il TROVAMICI a fronte di un investimento per renderlo sicuro e agibile venne chiuso.
- 4) Successivamente la sede del Trovamici, venne inserita nel Progetto PinQua.
- 5) Che il progetto PinQua (non finanziato) prevedeva il recupero degli alloggi di Via Dogliotti (ex case operaie Lina Borgo) , di un'ala del CPIA e il recupero dell'ex Trovamici trasformandolo in un dormitorio maschile.
- 6) Che vennero presentate sia da Ambiente Asti (consigliere Malandrone) sia da CambiAmo Asti (Consigliera Quaglia) diverse interrogazioni inerenti quello spazio educativo, sia sul ripristino, che sullo stato di degrado giochi abbandonati nel cortile), sia su progetti presentati dall'Amministrazione (PinQua ad esempio).
- 7) In particolare ad un anno di distanza (il 26 febbraio 2021) da questa, Ambiente Asti presentò un'interrogazione sui fondi PINQUA e vi era una parte dedicata al TROVAMICI.
- 8) Che tale struttura ovviamente accresce il numero di edifici abbandonati e non utilizzati in città.

Considerato che

- 1) Nel corso del Consiglio Comunale del 10 marzo 2022, quando veniva posta dal Consigliere Malandrone la questione dei fondi Pinqua, l'amministrazione (prima consigliatura Rasero) ci

aggiornava dicendo che l'Amministrazione aveva cambiato idea sul Trovamici, anche a fronte di problematiche educative emerse, che non sarebbe stato un dormitorio ma sarebbe tornato ad essere uno spazio educativo e ci dissero che per renderlo agibile il costo era di circa 35000/50 000 euro.

- 2) Che gli stessi servizi sociali, l'area educativa storicamente manifestano il bisogno di spazi aggiuntivi per luoghi neutri, incontri con genitori...
- 3) In città i Servizi su alcune problematiche relative a bambini con Bisogni educativi speciali sono carenti, tanto che per molti servizi logopedia ed altre problematiche sanitarie i genitori si rivolgono alla vicina Alba
- 4) Che è venuto meno il servizio di psicomotricità, un tempo fornito al Trovamici
- 5) Che il Comune stesso necessita di spazi educativi di incontro

Si domanda

- 1) Se le ipotesi progettuali del progetto PINQUA non sono più priorità, se tale progetto non è e non sarà mai finanziato
- 2) A quanto ammonta complessivamente il costo dei lavori da effettuare sulla struttura del TROVAMICI
- 3) Quali destinazione ha in mente il Comune su tali spazi
- 4) Quali servizi educativi hanno bisogno di ulteriori spazi e quali servizi dall'interruzione delle attività del Trovamici sono venuti meno
- 5) I luoghi di incontro sono sufficienti
- 6) I servizi (logopedia, psicomotricità) sono coperti nella nostra città
- 7) Se è ancora idea del Comune ripristinare un servizio educativo chiuso improvvisamente e non ripristinato
- 8) A distanza di un anno dalle dichiarazioni che annunciavano un riutilizzo dal punto di vista educativo, cosa ha impedito il procedere in tale senso

Asti 26/2/2023

Mario Malandrone

Ambiente Asti